

Studio dell'adattabilità in ambiente montano di alcune varietà di noce

FILONE DI RICERCA

Sostegno alle produzioni agroalimentari e diversificazione del reddito agricolo

ORIGINE DEL PROGETTO

In Valle d'Aosta, la coltura del noce non è radicata come in altre regioni italiane e la sua diffusione è strettamente legata all'utilizzo familiare.

La coltura del noce in Valle d'Aosta è attuata prevalentemente con criteri obsoleti; infatti le piante, sparse sull'appezzamento o ai margini dei campi, sono coltivate con tecniche spesso rudimentali e approssimative nella convinzione, sicuramente errata, che il noce non possa essere coltivato con razionalità e profitto.

L'obiettivo principale, quindi, è quello di valorizzare al massimo la noce ed i suoi prodotti incoraggiando il consumo di questo frutto in virtù dei suoi valori nutrizionali e dietetici, e incentivando i frutticoltori ad effettuare impianti intensivi di noci o, quanto meno, a recuperare, attraverso questa specie, le zone marginali ed abbandonate, molto presenti sul territorio della Valle d'Aosta.

L'ampia diffusione, a livello spontaneo, di questa specie sul territorio valdostano ha indotto a provare l'adattabilità di alcune cultivar, di diversa origine, alle condizioni pedo-climatiche della nostra regione. Visto che il noce è caratterizzato da una fioritura mediamente precoce, è interessante soprattutto verificare l'influenza delle temperature, durante questo stadio fenologico, sui risultati produttivi finali.

OBIETTIVI

Individuare, fra 5 varietà diverse di origine francese (Franquette, Fernor, Lara, Meylannaise e Fernette), quelle che presentano le migliori caratteristiche produttive e di adattabilità all'ambiente montano.

ATTIVITÀ PREVISTE

Analisi produttive (produzioni unitarie, peso del frutto intero alla raccolta e a fine essiccazione, % dello sgusciato);

Analisi di sensibilità nei confronti di avversità biotiche ed abiotiche;

Rilievo delle diverse fasi fenologiche ed in particolare delle diverse epoche di fioritura (maschile e femminile) e di raccolta (inizio e fine);

Potatura di formazione della cultivar Lara con sesto d'impianto più stretto.

VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI

In questi ultimi anni, l'incremento dell'interesse nei confronti di questa specie si è manifestato anche attraverso diverse visite in campo da parte di frutticoltori intenzionati ad effettuare nuovi noceti specializzati. La valorizzazione dei risultati avviene quindi grazie ai continui incontri con i frutticoltori e visite in campo, nonché a corsi tecnici, al fine di incentivare la coltivazione di questa specie e promuovere una certa diversificazione del reddito.

DURATA

Anno di inizio: 2008; Anno di fine: 2021 (considerando che il noce raggiunge la piena produzione intorno all'8° anno, si necessitano almeno 5 anni di dati produttivi dalla piena produzione).

UNITÀ COINVOLTE

U.S. Frutticoltura: I. Barrel, M. Diemoz.